

Tra gli investitori c'è anche la Fondazione del Banco di Sardegna, oltre al Fondo italiano di investimento

United Ventures, l'aiuto alle start-up

La società vuole finanziare nuove iniziative imprenditoriali: già raccolti 30 milioni

Dall'unione di due società di venture capital, sostenute dal Fondo italiano di investimento e dalla Fondazione del Banco di Sardegna, nasce United Ventures. L'iniziativa ha già raccolto 30 milioni, ma l'obiettivo è arrivare a 50 milioni con una durata di dieci anni.

Questo particolare modello di venture capital, definito appunto imprenditoriale, è basato sul coinvolgimento di operatori che possano coniugare competenze industriali e capacità finanziarie. United Ventures - sostanzialmente un fondo che investe su realtà imprenditoriali innovative - mette assieme

le capacità e l'esperienza di Annapurna Ventures, fondata da Massimiliano Magrini, e Jupiter Venture Capital, creata da Paolo Gesess.

LA SQUADRA. Compongono il team di United Ventures, al fianco di Massimiliano Magrini e Paolo Gesess, professionisti esperti di tecnologie digitali. Tra questi c'è Mario Mariani (fondatore dell'incubatore The Net Value e già partner di Annapurna Ventures) e Sergio Zocchi (già partner di Jupiter Ventures). L'obiettivo di United Ventures, come detto, è sviluppare nuove imprese con un focus tecnologico ma anche in-

dustriale. Oltre al Fondo italiano di investimento, partecipano all'iniziativa anche la Fondazione Banco di Sardegna, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Banca Sella e Banca Patrimoni.

I COMMENTI. «Esiste una generazione intera di giovani italiani di talento imprenditoriale che preferiscono avere l'opportunità di crearsi un lavoro», dice Massimiliano Magrini. «Ma per farlo dovranno fondare la propria impresa attraverso il cosiddetto capitale di rischio. United Ventures nasce proprio con questo scopo, mettendo a disposizione risorse per impre-

se innovative di successo, che sappiano creare occupazione sul territorio». Discorso analogo per Paolo Gesess: «Siamo solo alla prima tappa di un percorso che, da imprenditori e operatori del settore digitale a più alto tasso di innovazione, crediamo sia necessario compiere con la massima celerità. Per questo United Ventures si è posta un target di crescita importante che gli possa consentire di svolgere la propria attività interagendo anche con altri operatori dell'ecosistema nazionale e internazionale in attività di co-investimento». (lan. ol.)



Antonello Arru, Fondazione Banco di Sardegna

